

AQUATEMPRA S.S.D. a R.L.

Sede: via delle Olimpiadi, 92 – Empoli (FI)

Codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 02711230546

Capitale sociale: € 27.272,70, interamente versato

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

DEL 28/04/2020

Il giorno 28 (ventotto) del mese di aprile dell'anno 2020 (duemilaventi) alle ore 10.15, si è tenuta l'assemblea dei soci di Aquatempa S.S.D. a R.L. con modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D.L. 18/2020 a causa della diffusione del virus Covid-19, con il seguente ordine del giorno:

1. illustrazione dell'attuale situazione economico e finanziaria della Società e delle prospettive future in seguito alla chiusura degli impianti per il contenimento dell'emergenza da COVID-19;
2. determinazioni in merito alla situazione economico-patrimoniale della Società al 31/12/2019 propedeutica alla proposta di bilancio d'esercizio 2019;
3. varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Dott. Alessandro Manetti, Presidente della Società, ai sensi del vigente Statuto, il quale:

- a) ricorda che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata come da Statuto con messaggio PEC inviato a tutti i soci in data 16/04/2020;
- b) constata che sono presenti i seguenti soci:
 - COMUNE DI CERTALDO, con sede in Certaldo, piazza Boccaccio n. 13, in possesso di quote per euro 4.545,45 (pari al 16,67% dell'intero capitale sociale), rappresentato dall'Assessore Sig. Jacopo Arrigoni, delegato dal Sindaco Giacomo Cucini;
 - COMUNE DI EMPOLI, con domicilio in Empoli, Via Giuseppe del Papa n. 41, in possesso di quote per euro 4.545,45 (pari al 16,67% dell'intero capitale sociale), rappresentato dall'Assessore Fabrizio Biuzzi, delegato dal Sindaco Brenda Barnini;
 - COMUNE DI FUCECCHIO, con sede in Fucecchio, via Lamarmora n. 34, in possesso di quote per euro 4.545,45 (pari al 16,67% dell'intero capitale sociale), rappresentato dal Sindaco Alessio Spinelli;
 - COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO, con sede in P.zza del Popolo, 8 a S. Croce sull'Arno, in possesso di quote per euro 4.545,45 (pari al 16,67% dell'intero capitale sociale), rappresentato dall'Assessore Simone Coltelli, delegato dal Sindaco Giulia Deidda;
 - COMUNE DI SAN GIMIGNANO, con sede in piazza del Duomo n. 2 a San Gimignano, in possesso di quote per euro 4.545,45 (pari al 16,67% dell'intero capitale sociale), rappresentato dal Dott. Francesco Cesari, delegato dal Sindaco Andrea Marrucci.

- c) constatata che è assente il socio COMUNE DI POGGIBONSI;
- d) constatata la presenza dei consiglieri di amministrazione Simona Gelli e Alessandro Oliveri;
- e) constatata la presenza del Sindaco Unico Rag. Stefano Bonamici;
- f) dichiara di avere accertato la regolarità delle deleghe, l'identità e la legittimazione dei presenti e che constatata che tutte le persone collegate in videoconferenza hanno dichiarato di essere in grado di udire e di intervenire nella discussione, nonché di ricevere ed inviare documenti;
- g) constatata che nessuno dei presenti si oppone alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno;
- h) constatata che la presente Assemblea è validamente e regolarmente costituita ai sensi di legge e di statuto in quanto sono presenti cinque soci su sei, rappresentanti il 83,35% del capitale sociale; pertanto, l'Assemblea è atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

All'unanimità dei presenti viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario il Dott. Francesco Cesari.

In merito al **primo punto all'ordine del giorno** il Presidente informa i soci che per fronteggiare la crisi economico-finanziaria che si è generata dalla chiusura di tutti gli impianti natatori sono state adottate una serie di iniziative, quali:

- a. presentazione delle domande necessarie all'applicazione degli ammortizzatori sociali quali il Fondo d'Integrazione Salariale (FIS) e la cassa integrazione in deroga per la totalità dei dipendenti, seppur con percentuali di orario diverse per tener conto della necessità di continuare ad effettuare gli interventi di manutenzione agli impianti comunque necessarie anche durante la chiusura;
- b. richiesta dilazionamento del pagamento dei debiti verso fornitori d'importo più rilevante, al fine di recuperare liquidità da destinare al pagamento degli stipendi al personale, senza quindi attendere il pagamento diretto da parte dell'Inps, che rischia di arrivare con notevole ritardo, creando problemi non indifferenti al personale e alle loro famiglie;
- c. richiesta alla banca Credit Agricole della concessione di un finanziamento di € 200.000, garantito al 90% dallo Stato, ai sensi del D.L. 23/2020 (Decreto Liquidità);
- d. richiesta ai soci all'inizio del mese corrente del pagamento del canone relativo al II trimestre 2020 (ad oggi tutti i soci hanno effettuato il pagamento delle fatture emesse);

Le iniziative adottate hanno consentito alla Società di avere liquidità sufficiente per effettuare il regolare pagamento degli stipendi al personale del mese di marzo e per i prossimi mesi di aprile e maggio, nonché il pagamento regolare dei debiti verso fornitori non rateizzati e il pagamento delle rate scadute di quelli rateizzati. Resta inteso che questa situazione non potrà essere sostenuta a lungo e, quindi, si confida nella possibilità di riaprire prima possibile gli impianti gestiti.

Il Presidente continua illustrando la situazione economica al 30/04/2020, sostenendo che la Società dal giorno 5 marzo 2020 ad oggi ha perso tutto il proprio fatturato, fatta eccezione per quello realizzato con i Comuni soci; pertanto, per l'anno 2020 sono previste perdite rilevanti in quanto il fatturato perso non è recuperabile in alcun modo. Entro il 30 aprile sarà inviata ai Comuni la situazione economica al 31/03/2020, che mette già in evidenza il calo del fatturato, ma anche una riduzione consistente dei costi. L'importo della perdita del 2020 non è al momento ipotizzabile, posto che a fronte della riduzione del fatturato sono state

messe in atto una serie di iniziative tese a ridurre, almeno parzialmente, i costi di gestione. Inoltre, anche la futura riapertura degli impianti potrebbe non consentire alla Società di realizzare nei mesi estivo un fatturato analogo a quello realizzato negli stessi mesi dell'anno 2019.

Infine, il Presidente informa i soci che l'azienda si sta organizzando per riaprire gli impianti in data 15/06/2020, sempre se le norme in vigore permetteranno la riapertura, ed illustra ai soci le nuove modalità con cui dovrà essere svolta in futuro l'attività; tali modalità dovranno tenere conto della necessità di introdurre norme anti-contagio, secondo le indicazioni che saranno contenute nelle linee guida in corso di pubblicazione. In particolare, le aree a verde dovranno essere suddivise in postazioni per garantire il distanziamento interpersonale previsto e, per lo stesso motivo, l'accesso alle vasche dovrà essere regimentato. Da queste nuove modalità di fruizione degli impianti conseguirà inevitabilmente una riduzione del numero degli utenti massimi che i singoli impianti potranno ospitare e una conseguente riduzione dei corrispettivi che potranno essere introitati dalla Società; allo stesso tempo, è prevedibile anche un incremento dei costi di gestione, con particolare riguardo a quelli di personale, in quanto sarà necessario rafforzare l'attività di assistenza e vigilanza ed effettuare la sanificazione costante dei locali e delle attrezzature. Per quanto riguarda i corsi di nuoto, purtroppo potranno riprendere solo quelli che garantiranno la distanza minima di sicurezza fra istruttore e allievo. Al fine di ridurre l'impatto negativo sul conto economico 2020, il Presidente raccomanda ai soci di rivedere al rialzo le tariffe applicate che, fra l'altro, risultano particolarmente basse. Si prevede, inoltre, di effettuare anche centri estivi per ragazzi, sia presso la piscina intercomunale di Fucecchio / Santa Croce, che presso la piscina di Empoli, impianti che per le loro caratteristiche si prestano particolarmente bene allo svolgimento di tali attività. Infine, anche nella prossima stagione estiva, si cercherà di trovare gli spazi acqua adeguati alle associazioni sportive, seppur nei limiti imposti dalle future regole anti-contagio.

Inizia una discussione fra i presenti, nel corso della quale il Presidente risponde in modo esaustivo alle diverse domande di approfondimento poste dai soci.

In merito al **secondo punto all'ordine del giorno**, il Presidente illustra la situazione economico-patrimoniale provvisoria della Società al 31/12/2019, affermando che dai dati forniti dalla responsabile amministrativa Lucilla Arfaoli per il momento emerge una perdita di esercizio di circa € 63.800. Al riguardo fa presente che buona parte della perdita deriva dall'iscrizione in bilancio di ratei passivi relativi al personale per € 57.994,31, la cui registrazione era stata sospesa negli anni precedenti. Tale perdita, inoltre, potrebbe essere addirittura riassorbita dall'eventuale sopravvenienza attiva che potrebbe emergere da un accordo con Publiservizi S.p.a., società nei confronti della quale Aquatempra vanta un credito di circa 161.000 Euro per spese legali sostenute nei contenziosi che si sono originati dal crollo del soffitto della piscina di Poggibonsi del 17/03/2009. A tale riguardo il Presidente ricorda che Publiservizi ha proposto una transazione che prevede il pagamento ad Aquatempra di soli € 40.000, importo che non può essere in alcun modo accettato, in quanto porterebbe addirittura a contabilizzare una sopravvenienza passiva, in quanto inferiore al credito iscritto in bilancio.

Il rappresentante del Comune di Certaldo Sig. Jacopo Arrigoni lascia l'assemblea alle ore 11.53.

Inizia una discussione fra tutti i presenti, al termine della quale il rappresentante del Comune di Empoli e quello del Comune di Santa Croce sull'Arno si impegnano a contattare gli amministratori di Publiservizi per valutare la disponibilità di tale società a migliorare la propria proposta transattiva.

Non essendoci nient'altro da deliberare, il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 12.20 circa.

IL PRESIDENTE
Alessandro Manetti

IL SEGRETARIO
Francesco Cesari